

# PIANO DI SICUREZZA COMUNALE PER L'EMISSIONE DELLA CIE

*Servizio di consulenza personalizzata*

SCHEDA TECNICA

L'intervento di consulenza è finalizzato a pervenire, attraverso un percorso integrato, alla definizione di un Piano di Sicurezza per l'Emissione della CIE (PDS CIE) coerente con le caratteristiche tecnologiche ed organizzative dell'Amministrazione, personalizzato per quanto concerne l'analisi del rischio e l'attuazione delle procedure operative, così come espressamente richiesto dal Ministero dell'Interno.

L'approccio metodologico che guida il programma di consulenza di Ancitel consente di rendere progressivamente autonomi i referenti comunali nella realizzazione delle attività e degli adempimenti previsti dal D.M. 2 agosto 2005, grazie ad un mix di interventi che includono l'affiancamento e il supporto consulenziale sul campo, la fornitura di un applicativo web personalizzato per la rilevazione dei dati, attività formative per il trasferimento della metodologia per l'attuazione e l'aggiornamento del Piano di Sicurezza Comunale CIE, nonché un qualificato sistema di tutoring a distanza.

## Articolazione dell'intervento consulenziale

L'intervento di consulenza personalizzata sul PDS CIE potrà includere le macro attività di seguito descritte:

### **A SUPPORTO CONSULENZIALE IN SITU PER LE ATTIVITÀ DI REDAZIONE, MANUTENZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA COMUNALE PER LA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA, NELLE VARIE FASI PREVISTE DAL D.M. 2 AGOSTO 2005, OVVERO:**

#### *Redazione del Piano di Sicurezza Comunale CIE (Modulo 1)*

Obiettivo del primo modulo di intervento consulenziale è di fotografare, attraverso una puntuale attività ricognitiva, la situazione tecnico-organizzativa del Comune legata ai macroprocessi di rilascio e gestione della CIE. In questa fase saranno individuati i referenti di progetto che, con la supervisione e il supporto di Ancitel, coordineranno presso l'Anagrafe centrale ed nell'ambito di ciascun Municipio/Circoscrizione le attività di raccolta e caricamento delle informazioni tecniche, logistiche ed organizzative necessarie per l'analisi, la valutazione e il trattamento del rischio, nonché per la redazione e l'implementazione del Piano. A conclusione delle attività che costituiscono il primo modulo di intervento, il Comune disporrà del Piano di Sicurezza in versione *alfa* (o *beta*, a secondo del punto di partenza) e verrà assistito da Ancitel nell'iter di approvazione da parte della Prefettura-UTG competente e nell'eventuale correzione dello stesso.

#### *Attività periodiche di monitoraggio e validazione (Modulo 2)*

Il secondo modulo concerne le attività da porre in essere per controllare lo stato di attuazione del Piano di Sicurezza, nonché per monitorare tutti gli eventi di interesse per la sicurezza comunale CIE verificatisi successivamente all'approvazione del Piano redatto nell'ambito della prima fase.

In tale fase il Comune sarà supportato per la compilazione delle schede di attuazione, monitoraggio e validazione che, secondo la normativa vigente, il Responsabile comunale della Sicurezza CIE è tenuto a redigere e trasmettere alla Prefettura-UTG competente con frequenza trimestrale a partire dalla data di approvazione del Piano nella sua prima versione.

### *Manutenzione ed aggiornamento del Piano (Modulo 3)*

In questa fase si provvederà a produrre un rapporto di variazione del Piano di Sicurezza precedentemente approvato ed attuato, concernente la struttura organizzativa, tecnica e logistica del Comune, le procedure operative in atto, la classificazione dei processi, nonché le minacce, le vulnerabilità e i rischi.

Come nella fase precedente, sarà fornito supporto per la compilazione delle specifiche schede di manutenzione ed aggiornamento che il Responsabile comunale della Sicurezza CIE è tenuto a redigere e trasmettere alla Prefettura-UTG competente entro sei mesi dalla data di approvazione del Piano nella sua prima versione.

#### **B FORNITURA DI UN APPLICATIVO WEB-BASED PERSONALIZZATO PER LA RACCOLTA E IL CARICAMENTO DEI DATI NECESSARI ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E DELLE SCHEDE DI ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E MANUTENZIONE**

Ancitel metterà a disposizione del Comune, per l'intera durata del servizio di consulenza, un applicativo personalizzato accessibile via web che consente la raccolta ed il caricamento dei dati necessari alla redazione del Piano di Sicurezza.

#### **C FORMAZIONE INTEGRATA (IN PRESENZA E A DISTANZA) SULLA NORMATIVA VIGENTE E SUGLI ADEMPIMENTI NECESSARI PER LA REDAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PIANO.**

L'intervento è finalizzato a trasferire ai referenti comunali i contenuti della normativa vigente e ad illustrare gli adempimenti necessari per la redazione e la gestione nel tempo del Piano di Sicurezza CIE.

Il Comune, in seguito all'intervento formativo, dovrà individuare le risorse che avranno il compito di coordinare le attività di rilevazione e raccolta dei dati, nonché quelle di analisi, valutazione e trattamento del rischio legate alla redazione del Piano di sicurezza

In un secondo momento gli addetti alla rilevazione individuati dal Comune saranno formati all'uso del software per la raccolta ed il caricamento dei dati di cui al punto B.

#### **D HELP DESK REMOTO PER L'ASSISTENZA AI REFERENTI COMUNALI IN FASE DI RILEVAZIONE E CARICAMENTO DEI DATI MEDIANTE L'APPLICATIVO.**

Contestualmente alla chiusura degli interventi formativi erogati e all'avvio dell'attività di acquisizione delle informazioni da parte del Comune, Ancitel provvederà all'attivazione di un qualificato servizio di help-desk telefonico e telematico: i tecnici comunali impegnati nella fase di rilevazione e registrazione dei dati di natura organizzativa, tecnica e di sicurezza vi potranno in ogni momento fare riferimento per ricevere supporto sull'uso dell'applicativo fornito.

#### **E AFFIANCAMENTO PER L'IMPLEMENTAZIONE DI EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI RICHIESTI DALLA PREFETTURA IN FASE DI APPROVAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA.**

Ancitel garantirà al Comune l'opportuna assistenza per le attività derivanti da eventuali richieste di modifica del Piano di Sicurezza emanate dalla Prefettura nel corso del suo iter di approvazione.